



Tracce della
Storia 2024

1974: L'Europa meridionale verso la democrazia

Il 1974 è un anno determinante nella storia d'Europa, in particolare mediterranea. Tra aprile e luglio cadono, infatti, due delle ultime dittature: la portoghese, con la *Rivoluzione dei Garofani*, e la greca, dal 1967 guidata dalla *Giunta dei Colonnelli*. Un percorso che verrà completato l'anno seguente con la morte del dittatore spagnolo Francisco Franco e che spalancherà le porte della democrazia anche ai paesi dell'Europa meridionale.

A cinquant'anni di distanza da quegli eventi, l'edizione 2024 di *Tracce della Storia* approfondisce i due regimi e la loro caduta attraverso una rassegna dall'approccio multidisciplinare, grazie alla presenza di storici, scrittori e studiosi che a questi temi hanno dedicato larga parte delle loro ricerche.

Un'edizione organizzata nell'ambito del progetto europeo di *public history* "Visible Past" (bando "European Remembrance", CERV-2023-Citizens-Rem), che vede il Consorzio Brianteo Villa Greppi capofila di una partnership che coinvolge anche l'Università di Coimbra e Contextos (Portogallo), Sapere Aude (Austria) e Artifactory (Grecia).

Direzione scientifica e organizzazione a cura del dott. Daniele Frisco.



**Co-funded by
the European Union**

Tutti gli incontri sono a ingresso libero e si tengono nell'Antico Granaio di Villa Greppi
Via Monte Grappa 21 | Monticello Brianza (LC)



**Venerdì
7 giugno**

Ore 21:00

INCONTRO CON MARCO FERRARI

Autore dei libri

**“Alla rivoluzione sulla Due Cavalli - con Ritorno a Lisbona 50 anni dopo”
“L'incredibile storia di António Salazar, il dittatore che morì due volte”**

Laterza

Autore del romanzo di culto da cui è stato tratto l'omonimo film vincitore del Festival di Locarno, Marco Ferrari firma un nuovo capitolo di quella vicenda. A cinquant'anni dall'avventura che, a bordo di una Due Cavalli, li ha visti inseguire la possibilità di un mondo diverso, Victor e Vasco tornano sulle strade di Lisbona alla ricerca di un nuovo sogno per ricominciare.

Un'attenzione per il Portogallo che si ritrova anche nel secondo libro protagonista dell'incontro: “L'incredibile storia di António Salazar, il dittatore che morì due volte”, incentrato sugli ultimi due anni del regime. Una vicenda allo stesso tempo romanzesca e assolutamente reale, tra fatti e atmosfere che sembrano uscire dalle pagine di Pessoa o di Tabucchi, la cui verità racconta cosa sia stato il fascismo mediterraneo.

**Lunedì
10 giugno**

Ore 21:00

IL RACCONTO DI UNA RIVOLUZIONE: L'ITALIA, L'AFRICA E LA PRIMAVERA DI LISBONA Con VINCENZO RUSSO

La Rivoluzione dei Garofani portoghese e le sue conseguenze storiche, culturali e geopolitiche, tra cui le decolonizzazioni africane nel contesto della Guerra Fredda degli anni Settanta. A parlarne è il professore di Letteratura portoghese e brasiliana all'Università degli Studi di Milano Vincenzo Russo, che nel corso del suo intervento ripercorre non solo gli eventi del 25 aprile 1974, ma anche le ragioni che hanno condotto al colpo di stato militare e all'insurrezione popolare. I conflitti coloniali in Africa e la particolare partecipazione dell'Italia aiuteranno a contestualizzare l'ultima rivoluzione del secolo.

**Mercoledì
12 giugno**

Ore 21:00

LE LUNGHE DITTATURE IBERICHE: IL PORTOGALLO DI SALAZAR E LA SPAGNA DI FRANCO Con MATTEO PASETTI

Sorti negli anni Trenta e finiti entrambi a metà degli anni Settanta, il regime salazarista in Portogallo e quello franchista in Spagna sono stati tra i più longevi del XX secolo. Quali furono le ragioni della lunga durata delle due dittature iberiche? In che modo António de Oliveira Salazar e Francisco Franco conquistarono, consolidarono e mantennero il potere, governando i rispettivi paesi durante un'epoca di grandi trasformazioni economiche e sociali in tutto il mondo occidentale? E quale fu il loro rapporto con il fascismo italiano? A parlarne è Matteo Pasetti, docente di Storia Contemporanea all'Università di Bologna.



Sabato 15 giugno

Ore 17:00

L'INCHIOSTRO CHE URLA: INTELLETTUALI GRECI CONTRO IL REGIME DEI COLONNELLI Con GILDA TENTORIO

Una panoramica sulla resistenza della cultura greca alla ferocia del regime: testi ribelli, voci di poeti impegnati, canzoni, teatro. Un urlo condiviso, che si fa inno alla libertà. A parlarne è Gilda Tentorio, docente di Lingua e Letteratura neogreca all'Università di Pavia.

Ore 18:30

MALAKIES DUO IN CONCERTO

Con Massimo Latronico (chitarra e bouzouky) e Armando Illario (fisarmonica e voce), un viaggio tra le antiche musiche del Mediterraneo.

Mercoledì 19 giugno

Ore 21:00

LA GRECIA DEI COLONNELLI (1967-1974). DALLE CAUSE DEL COLPO DI STATO AL CROLLO DEL REGIME E AL RITORNO DELLA DEMOCRAZIA Con RIGAS RAFTOPOULOS

Quali sono state le cause immediate e di lungo periodo che hanno portato al colpo di stato in Grecia? Quali gli aspetti salienti del Regime dei Colonnelli? Lo storico Rigas Raftopoulos (dottore di ricerca in Storia e critica della politica, Università degli Studi di Teramo - Università Panteio di Atene) approfondisce gli anni della dittatura greca e il suo crollo nell'estate del 1974, fino al ripristino della democrazia parlamentare.

Sabato 22 giugno

Ore 17:00

DEMOCRAZIA E ANTIDEMOCRAZIA: OPINIONE PUBBLICA, MOVIMENTI E PARTITI DI FRONTE ALLA GRECIA DEI COLONNELLI Con CINZIA VENTUROLI

Il colpo di Stato avvenuto in Grecia il 21 aprile 1967 e il successivo governo autoritario hanno provocato diverse reazioni nel nostro Paese: da una parte vi era chi denunciava la perdita della democrazia e si mobilitava per difenderla, in Grecia e in Italia; dall'altra chi invece guardava con favore l'azione dei colonnelli e vi stringeva legami, auspicando per l'Italia una situazione "alla greca". A parlarne è la docente di Storia della Società Contemporanea e Storia dello Stato Sociale all'Università di Bologna Cinzia Venturoli.

INFORMAZIONI

Consorzio Brianteo Villa Greppi
attivita-culturali@villagreppi.it
tel 039 9207160

Per tutti gli aggiornamenti:

www.villagreppi.it

f @consorziobrianteovillagreppi

Immagine in copertina: www.freevector.com

